

STATUTO COSTITUTIVO

Associazione "D.A.T.A.R.C."

modifica n.4 approvata dall'assemblea dei Soci del 17/07/2005

art. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita secondo la legge quadro sul volontariato n.266 del 11/08/1991, l'Associazione "D.A.T.A.R.C. Disabilita' e Ausili a Tecnologia Avanzata per la Riabilitazione e la Comunicazione". L'Associazione di volontariato, ha sede legale in Via Roma 16 - 10098 RIVOLI (TO), non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza ai disabili. L'Associazione opera senza distinzioni etniche, ideologiche, politiche e confessionali ed e' aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità.

L'Associazione D.A.T.A.R.C. è un organismo patrimonialmente, amministrativamente ed operativamente autonomo e si avvale di tutte le esenzioni e facilitazioni previste dalla legge.

La durata dell'Associazione è fissata a data illimitata.

art. 2 – SCOPI E FINALITA'

L'Associazione ispirandosi ai principi di solidarietà, si propone di realizzare, sperimentare e diffondere la conoscenza sull'utilizzazione di ausili a tecnologia avanzata, il cui scopo e' quello di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, favorirne la consapevolezza del diritto ad una vita indipendente e promuoverne l'integrazione sociale.

Per il conseguimento di tali scopi l'Associazione intende operare secondo i principi e le modalità seguenti:

- SVOLGERE attività di consulenza a persone disabili ed operatori del settore, finalizzate alla individuazione di soluzioni personalizzate, ponendosi come punto di riferimento qualificato.
- INDIVIDUARE tecnologie esistenti che possano essere utilizzate per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e per favorirne un maggior livello di autonomia personale.
- CREARE e mantenere aggiornato un parco di ausili tecnologici (AUSILIOTECA).
- DIFFONDERE le informazioni riguardanti le attività svolte e i risultati conseguiti attraverso gli strumenti di informazione disponibili.
- FORMARE operatori capaci di utilizzare e proporre ausili tecnologici per disabili.
- SENSIBILIZZARE all'uso degli strumenti innovativi enti, istituzioni e singoli operatori per favorire l'integrazione delle persone con disabilità in tutti gli aspetti del contesto sociale (casa, scuola, lavoro, ecc.). Contribuire a diffondere un diverso modo di concepire le problematiche delle persone con disabilità soprattutto nel mondo del lavoro e della scuola.
- COLLABORARE a livello nazionale ed internazionale, con centri di ricerca, enti, istituzioni e associazioni che operano attivamente nel campo della disabilità.
- REALIZZARE prototipi sperimentali per dimostrarne l'operatività e la validità a risolvere specifiche problematiche derivanti da situazioni di disabilità.

Le attività sopra elencate sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri soci.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

E' vietato svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle direttamente connesse.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

art. 3 - RISORSE ECONOMICHE

- a) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da :
- quote associative;
 - contributi degli aderenti;
 - contributi privati;
 - contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e/o progetti;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'Associazione possono essere alienati, permutati, sostituiti e/o eliminati su delibera del Consiglio Direttivo, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e secondo i principi statutari.

Il patrimonio dell'Associazione non può essere destinato ad altro uso se non quello per il quale l'Associazione è stata costituita.

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve, capitale durante la vita dell'associazione salvo quanto previsto da norme vigenti.

- b) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, entro il mese di marzo il Consiglio direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile.

art. 4 – SOCI

Il numero dei Soci è illimitato. Sono soci tutte le persone fisiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione

I Soci sono coloro che partecipano all'attività dell'Associazione e versano la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

art. 5 – CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio, deliberata dall'assemblea dei soci, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta (posta elettronica o lettera) da parte degli interessati. Nel caso di reiezione della domanda di ammissione motivata dall'Assemblea dei soci e comunicata via lettera con le motivazioni all'aspirante socio, lo stesso ha la facoltà di ricorrere all'Assemblea..

Il Consiglio Direttivo tramite la segreteria, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, solo dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dal Consiglio stesso.

La qualità di socio si perde :

- per recesso;
- per mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo e deve essere comunicata via lettera semplice alla persona esclusa e deve contenere le motivazioni dell'esclusione. Il socio escluso ha la facoltà di fare ricorso all'Assemblea

Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate ad eccezione di quanto previsto dalle norme vigenti.

art. 6 – DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

I soci sono obbligati :

- ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa
- a segnalare il proprio recapito ed ogni variazione successiva

I soci hanno diritto:

- a partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative.

art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario Economo.

Le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario Economo e Consiglio Direttivo vengono elette dall'Assemblea dei Soci e vengono rinnovate ogni tre anni e possono essere rimosse secondo la prassi e le motivazioni indicate nell'art. 5 e 6.

art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa, in quanto garante del rispetto delle finalità statutarie.

All'Assemblea appartengono i poteri normativi, generali e di rimozione delle cariche.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elegge il Presidente;
- elegge il Vicepresidente;
- elegge il Segretario Economo;
- elegge i soci membri del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo e quello consuntivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale;
- delibera eventuali modifiche statutarie;
- delibera l'ammissione di nuovi soci;
- delibera l'esclusione dei soci dell'Associazione;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea ed alle elezioni delle cariche associative tutti i Soci in regola con le norme statutarie e con il pagamento delle quote associative.

Tutti i Soci partecipano all'Assemblea con diritto di un voto pro capite.

Il socio che non potesse partecipare all'assemblea è tenuto a consegnare la propria delega ad un altro socio di sua fiducia, previo accertamento della partecipazione di quest'ultimo all'assemblea, riferendo anche a questo il suo orientamento sui punti all'ordine del giorno.

art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente convoca l'assemblea dei Soci almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta lo ritenga necessario lo stesso Presidente o almeno tre dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo dei soci che ne ravvisino la necessità. L'avviso di convocazione deve essere inoltrato mediante comunicazione scritta via lettera o affissione in bacheca ai soci almeno 10 gg. prima della data stabilita per la riunione e deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora, la località dell'incontro ed un facsimile della delega. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Consiglio direttivo.

Le assemblee sono valide in prima convocazione se sono intervenuti almeno il 50% dei Soci più uno. La seconda convocazione si riterrà valida prescindendo dal numero degli intervenuti.

All'apertura dell'assemblea saranno eletti un Presidente di assemblea ed un Segretario di assemblea che avranno cura di redigere il verbale di assemblea. Tale verbale dovrà contenere la lettera di convocazione, le delibere e le decisioni dell'assemblea con i risultati di voto e sarà custodito agli atti.

Tutte le delibere e le decisioni sono approvate se viene raggiunta la maggioranza relativa tra gli intervenuti incluse le deleghe, eccezion fatta per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo che deve essere adottato con la presenza ed il voto favorevole di tre quarti dei soci

art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo e' costituito dal Presidente dell'associazione, dal Vicepresidente, dal Segretario economo e da quattro consiglieri eletti dall'assemblea dei Soci. Tutti i membri hanno diritto ad un voto pro capite. I membri rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo è rimosso dalla carica nel caso in cui, per motivi non giustificati, non si presenti per due volte consecutive alle riunioni, salvo diversa decisione del Consiglio Direttivo. In tal caso sarà sostituito dal primo escluso tra i candidati dell'ultima elezione i subentrati in carica faranno parte del Consiglio Direttivo fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo consiglio.

Le decisioni sono valide se vengono approvate dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo e' convocato almeno una volta l'anno dal Presidente. In via straordinaria è convocato se richiesto almeno da quattro membri del Consiglio Direttivo.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta via lettera o affissione in bacheca o avviso personale da parte del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- stabilisce i criteri di massima per il reperimento dei fondi;
- stabilisce la gestione delle risorse, dei mezzi finanziari, del patrimonio e delle disponibilità;
- stabilisce la quota associativa annuale;
- analizza il bilancio preparato dal Segretario Economo con la supervisione del Presidente, che infine verrà approvato dai Soci in sede di Assemblea;

art. 11 - PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei Soci tra i Soci stessi. Il Presidente sovrintende l'attività dell'Associazione, ha la rappresentanza legale e la firma sugli atti ufficiali (egli può delegare il Segretario Economo). Spetta a lui la rappresentanza dell'Associazione verso il mondo esterno e può delegare il Vicepresidente, il Segretario Economo o un membro del consiglio direttivo, stabilendo prima le modalità e i contenuti divulgativi.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'assemblea immediatamente successiva.

Compete inoltre al Presidente:

- la convocazione delle assemblee;
- la convocazione del Consiglio Direttivo;
- la convocazione alle riunioni di esperti e persone qualificate con funzioni consultive;
- la vigilanza sulla gestione finanziaria affidata al Segretario Economo e la redazione del bilancio consuntivo e preventivo di concerto con il Segretario Economo da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci;
- il mantenimento e la promozione dei rapporti con le realtà esterne.

art. 12 - IL VICEPRESIDENTE

Assume in caso di dimissioni del Presidente tutta la gestione dell'Associazione, compresi i compiti di rappresentanza verso l'esterno, fino alla scadenza del mandato che sarebbe spettato di diritto al Presidente stesso.. In tale caso egli risponderà esclusivamente all'Assemblea del suo operato e potrà da questa essere rimosso secondo quanto previsto dall'art. 5.

Nel caso di assenza temporanea del Presidente, il Vicepresidente assume i compiti di gestione secondo la linea concordata con il Presidente stesso.

art. 13 - SEGRETARIO ECONOMO

Il Segretario Economo ha il compito di dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed è altresì tesoriere dell'associazione.

Il Segretario Economo sceglie tra i Soci i collaboratori della segreteria, tale segreteria ha i seguenti compiti:

- provvede all'iscrizione di nuovi soci, aggiornando l'indirizzario;
- cura le relazioni con i Soci medesimi;
- provvede alla gestione dei fondi seguendo le direttive espresse dal Consiglio Direttivo;
- cura l'aggiornamento dei libri obbligatori per leggi civili e fiscali;
- custodisce tutti i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
- provvede all'invio delle comunicazioni dei verbali di assemblea ai Soci;
- comunica via lettera o affissione in bacheca i termini dei pagamenti della quota associativa ai Soci iscritti nell'anno precedente;
- provvede alla comunicazione via lettera o affissione in bacheca di decadenza dalla carica di Socio, se si presentano le situazioni di cui agli art.5.

art. 14 – GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui all'art. 2 ed inoltre, secondo quanto previsto dalla legge 266/91 art.2 c.3 la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

art. 15 - OPERAZIONI BANCARIE

Il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario Economo hanno l'autorità di instaurare e gestire conti bancari a nome e per conto dell'Associazione, secondo i principi statutari e le linee programmatiche del Consiglio Direttivo.

art. 16 – NORMA FINALE

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo deve essere destinato ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore.

art. 17 - RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito da questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato.